

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

**IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 60 L.R. 24/2017 PER LA COSTITUZIONE DI UN PARCO ARCHEOLOGICO IN RETE NEI COMUNI DELLA VALLE DEL RUBICONE E REALIZZAZIONE DELLO STRALCIO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO TRA LA SS.9 "VIA EMILIA" IN LOCALITÀ S. GIOVANNI IN COMPITO E IL CASELLO A14 "VALLE DEL RUBICONE"**

### **TRA**

**PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA** (C.F.: 80001550401), con sede in Forlì, Piazza Morgagni, 9, in persona del Presidente Enzo Lattuca, nato a Cesena il 09/02/1988, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7025/4 del 29/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 25 del 25 agosto 2022;

**UNIONE RUBICONE E MARE** (C.F.: 90051070408) con sede in Savignano sul Rubicone, Piazza Borghesi 9, in persona del Presidente in carica, Filippo Giovannini, nato a Faenza (RA) il 13/11/1973, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 1 del 12/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 25 del 08/09/2022;

**COMUNE DI BORGHI** (C.F.: 00664610409) con sede in Borghi, Piazza Lombardini 7, in persona del suo Sindaco in carica, Silverio Zabberoni, nato a Ravenna il 13/10/1961, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 05/09/2022;

**COMUNE DI CESENATICO** (C.F.: 00220600407) con sede in Cesenatico, Via M. Moretti 5, in persona del suo Sindaco in carica, Matteo Gozzoli, nato a Rimini il 08/01/1986, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 11/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 12/09/2022;

**COMUNE DI GAMBETTOLA** (C.F.: 00607230406) con sede in Gambettola, Piazza Il Risorgimento 6, in persona del suo Sindaco in carica, Maria Letizia Bisacchi, nata a Cesena il 08/07/1968, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 11/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 12/09/2022;

**COMUNE DI GATTEO** (C.F.: 81001970409) con sede in Gatteo, Piazza Vesi 6, in persona del suo Sindaco in carica, Roberto Pari, nato a Savignano sul Rubicone il 02/10/1971, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 16/03/2021 e successiva Deliberazione di Consigli Comunale n.33 DEL 09/09/2022;

**COMUNE DI LONGIANO** (C.F.: 81001810407) con sede in Longiano, Piazza Tre Martiri 8, in persona del suo Sindaco in carica, Mauro Graziano, nato a Scala Coeli il 14/08/1975, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 15/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 12/09/2022;

**COMUNE DI RONCOFREDDO** (C.F.: 81006880405) con sede a Roncofreddo, Via Cesare Battisti 93, in persona del suo Sindaco in carica, Sara Bartolini, nata a Cesena il 30/03/1979, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 12/09/2022;

**COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI** (C.F.: 81001550409) con sede in San Mauro Pascoli, Piazza G. Mazzini 3, in persona del suo Sindaco in carica, Luciana Garbuglia, nata nata a San Mauro Pascoli il 27/01/1958, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 11/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 09/09/2022;

**COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE** (C.F.: 81000190405) con sede in Savignano sul Rubicone, Piazza Borghesi 9, in persona del suo Sindaco in carica, Filippo Giovannini, nato a Faenza (RA) il 13/11/1973, in esecuzione della Deliberazione di

Consiglio Comunale n. 13 del 15/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 08/09/2022;

**COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE** (C.F.: 81007720402) con sede in Sogliano al Rubicone, Piazza Repubblica 35, in persona del suo Sindaco in carica, Tania Bocchini, nata a Cesena il 06/04/1978, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 16/03/2021 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n 34 DEL 09/09/2022;

**MINISTERO DELLA CULTURA** per il tramite della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ-CESENA E RIMINI**, con sede legale in Ravenna, Via S. Vitale 17 - 48121 (C.F e P.IVA PI 80008760391), rappresentata dal suo legale rappresentante Federica Gonzato, nata a Camposampiero (PD) il 15/02/1975

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, C.F. 80062590379, in persona di Roberto Gabrielli, in qualità di Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio, nato a Bagno di Romagna il 25/09/1956, delegato alla sottoscrizione con Delibera di Giunta Regionale n.516 del 19/04/2021 e successiva Delibera di Giunta Regionale n.1438 del 29/08/2022;

**PREMESSO CHE:**

- la Provincia di Forlì-Cesena ha avviato nel 2018 l'attuazione di un primo stralcio progettuale definitivo per la realizzazione del tratto stradale di *“Collegamento tra la S.S. 9 Emilia” in località San Giovanni in Compito ed il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone”*;
- la previsione del nuovo collegamento costituisce un importante intervento infrastrutturale che è inserito all'interno di un programma territoriale strategico di riqualificazione d'area vasta, così come pianificato e programmato nella strumentazione a scala provinciale;

## CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito delle procedure previste dall'*archeologia preventiva*, normata dal Codice dei Beni Culturali e dal Codice dei Contratti, nei Comuni di Gatteo, Longiano e Savignano sul Rubicone, sono stati eseguiti diversi scavi archeologici, funzionali e propedeutici alla realizzazione del sopra descritto collegamento stradale, che hanno restituito rinvenimenti eccezionali, suscitato interesse e resi necessari ulteriori approfondimenti.

In particolare:

**a) Comune di Longiano** - In località San Giovanni in Compito, le operazioni di scavo preventivo alla realizzazione della bretella stradale, compiute nel 2018 hanno consentito il ritrovamento dell'antica *Pieve di San Pietro*, la cui ubicazione precisa, oggetto di diverse supposizioni e discussioni, è stata finalmente riconosciuta; tra i numerosi reperti di particolare interesse è il rinvenimento di una *sepoltura di periodo orientalizzante* con ricco corredo maschile, probabilmente di fine VII secolo a.C., che costituisce un ritrovamento eccezionale, per portata storica e scientifica, confermando l'altissimo potenziale archeologico dell'area, con testimonianze materiali e stratigrafiche distribuite su un ampio arco cronologico compreso tra Protostoria e Basso Medioevo.

**b) Comune di Gatteo** -A partire dal 2018 le indagini preventive per la realizzazione della rotonda di collegamento tra la bretella ed il casello autostradale "Valle del Rubicone", hanno permesso di documentare un *sito articolato tra pre-protostoria ed età romana*, caratterizzato da un importante patrimonio archeologico.

In questa area, in particolare, il risultato di uno scavo archeologico molto vasto, che ha interessato una superficie complessiva di circa 50.000 mq all'interno di un Piano particolareggiato e le verifiche fatte in corrispondenza del tratto di strada di collegamento al casello autostradale A14 "Valle del Rubicone", hanno portato alla luce importanti attestazioni sullo sfruttamento ed il popolamento di un'area segnata dal percorso del Rubicone: un gruppo di *ricche sepolture di età orientalizzante*, un *villaggio protostorico* con tracce di attività legate alla vita quotidiana e alle produzioni artigianali, nonché attestazioni

di un *sistema difensivo* particolarmente articolato che porta a collocare in questo punto l'organizzazione di un *accampamento romano*, frequentato dall'epoca repubblicana fino al periodo tardoantico;

I risultati raggiunti, sia per le fasi protostoriche, sia per le fasi romane aprono per gli studi archeologici nuovi e interessanti spunti di ricerca, e segnano la necessità di attivare forme di valorizzazione e di divulgazione del ricco patrimonio archeologico di recente scoperta.

c) **Comune di Borghi** - oltre ai due siti appena descritti, l'intento del Progetto è anche quello di mettere in rete/a sistema anche il *Museo di San Giovanni in Galilea*, nel territorio comunale di Borghi: nella frazione nel 2011 è stata resa fruibile e musealizzata l'*area archeologica della Pieve e della Chiesa di San Giovanni Battista*, in località "La Piva"; I primi scavi archeologici in questa località, risalenti al 1970, avevano portato alla luce le fondazioni dell'abside semicircolare di un'antica Pieve bizantina. L'area archeologica, nel suo complesso, ha una forte valenza paesaggistica, si colloca nel luogo diventandone parte integrante e parallelamente modificandolo. Gli elementi materici utilizzati per la ricomposizione architettonica del luogo disegnano e tornano a significare la sacralità di un paesaggio scomparso e la stessa vegetazione concorre a denunciare la storia millenaria dello spazio recuperato alla vita comunitaria.

DATO ATTO PERTANTO CHE dai ritrovamenti eccezionali rinvenuti si è reso opportuno redigere un progetto più ampio di realizzazione di un "*Parco archeologico in rete*", che riveste un rilevante interesse pubblico, ed in particolare:

- in questo mutato contesto di rilevanza storica, oltre a riportare alla luce e rendere fruibili le nuove scoperte, il progetto ha quale scopo di colmare un vuoto di informazioni relative all'identità storica e culturale del territorio dei Comuni coinvolti, attraverso il tema della valorizzazione archeologica;

- di utilizzare la "*bretella di collegamento A14- via Emilia*" quale strumento anch'esso di valorizzazione del Parco, attraverso il potenziamento di tutti quei fattori che favoriscono la

percezione e la fruizione delle distinte aree del parco, come elementi costituenti un unico impianto urbano di “lunga durata”;

Inoltre, in continuità con quanto già avviato nell’ambito delle indagini e delle ricerche effettuate, come riportato anche nell'**Allegato 1** - Relazione di Progetto del Parco - “*RAP – Rubicon Archeological Park – Parco archeologico del Rubicone*”. *Progetto di valorizzazione del Parco Archeologico in rete di Compito, Gatteo e San Giovanni in Galilea*”, l'intervento consentirà in particolare:

a) dare piena attuazione al PTPR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale attraverso la realizzazione di un parco archeologico che, come previsto dal comma 4 dell’art. 21 del PTPR stesso, sia volto alla tutela e valorizzazione sia dei singoli beni archeologici e delle aree oggetto dei recenti ritrovamenti, sia anche del relativo sistema di relazioni presenti sul territorio, nonché alla regolamentata pubblica fruizione di tali beni e valori;

b) acquisire le aree soggette al vincolo archeologico e necessarie alla realizzazione del Parco archeologico localizzate nel Comune di Longiano in località San Pietro in Compito e in Comune di Gatteo, come adeguatamente identificate nell’Allegato 4;

c) il completamento delle indagini archeologiche nell’area del *Campo di San Pietro* nel Comune di Longiano, nell'area archeologica di Gatteo, e lungo l'asse di nuovo progetto per il collegamento tra la via Emilia e l'autostrada A14 (**Allegato 2-Tavola Progetto\_parco\_archeologico**);

d) una migliore conservazione e valorizzazione dei Musei già presenti nel territorio, con la costituzione di nuovi locali adibiti ad esposizione archeologica nel Comune di Gatteo (Museo del Confine) e la valorizzazione dell’attuale sede del Museo Don Giorgio Franchini in località San Giovanni in Compito, posto a confine tra il Comune di Savignano ed il Comune di Longiano, anche in virtù dello straordinario interesse di quanto emerso nel corso delle recenti ricerche;

e) un ampliamento della fruizione dei siti esistenti, attraverso il potenziamento di tutti quei fattori che favoriscono la percezione delle distinte aree del parco come elementi costituenti un unico impianto urbano “di lunga durata”, attraverso l’incremento dei percorsi e l’apertura

di aree attualmente non fruibili. In quest'ottica risultano di fondamentale importanza la valorizzazione dei collegamenti con il recupero delle percorrenze antiche, attraverso la formazione di un percorso archeologico in rete della Valle del Rubicone, che favorisca l'ampliamento delle indagini e che costituisca un principale asse di connessione dall'entroterra al mare;

f) la comprensione e la valorizzazione delle distinte realtà storiche nel Comune di Gatteo, del sito di San Giovanni in Compito e del sito di San Giovanni in Galilea, attraverso lo studio della nascita e dello sviluppo delle diverse realtà, approfondendo le analisi delle similitudini che li caratterizzano e delle sinergie che li hanno sempre accomunati, fino alla loro trasformazione in età tardo-antica e medievale;

g) la realizzazione di interventi finalizzati a migliorare la comprensione dell'evidenza archeologica, laddove lo stato di conservazione dei siti risulta più compromesso e di difficile percezione, anche attraverso soluzioni sperimentali che facciano uso di materiali e tecnologie innovative, come ad esempio la ricostruzione volumetrica e virtuale degli edifici, la ricostruzione di fornaci, capanne e case di epoca tardo-villanoviana, la riproduzione dei mosaici e la loro eventuale collocazione in sito;

#### **DATO ATTO CHE:**

- la ricerca archeologica in questo caso è chiamata a cogliere il nesso che lega il raggiungimento di obiettivi tanto più significativi in termini di acquisizioni scientifiche, quanto più evidente è la loro utilità sociale. Quanto sopra, infatti, richiede altresì una riflessione sulla struttura di un sistema di visita, che favorisca la comprensione delle dinamiche della trasformazione territoriale, anche attraverso la progettazione di una sentieristica a tema, che abbia quale fine il collegamento fra il turismo delle città marittime e l'immediato entroterra.

- la proposta di Accordo si inquadra, pertanto, in un più ampio progetto culturale, redatto in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, che ha confermato con nota agli atti prot. 23893 del 27/10/2020 la propria

disponibilità a garantire un supporto tecnico-scientifico per tale progetto (e per gli Accordi correlati), la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Forlì-Cesena, l'Unione Rubicone e Mare ed i Comuni citati nelle premesse, le cui linee guida possono essere portate in sintesi come segue:

- a) riconoscimento del valore e delle potenzialità degli immobili e delle aree oggetto di valorizzazione, individuando il soggetto al quale affidarne la gestione, la disponibilità e l'uso;
- b) individuazione delle risorse destinate all'attività di valorizzazione;
- c) centralità, nell'ambito del progetto di valorizzazione, dell'inserimento dell'infrastruttura di collegamento stradale tra la S.S. 9 Emilia” in località San Giovanni in Compito ed il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone”, elemento di cucitura fondamentale per l'area dagli scavi archeologici già attuati e futuri, al recupero di un antico tracciato di collegamento dall'entroterra al mare, importante intervento infrastrutturale inserito all'interno di un programma territoriale strategico e funzionale alla costituzione del Parco archeologico in rete;
- d) creazione di un Parco archeologico in rete, inteso come l'avvio di un processo di cambiamento per compiere un ulteriore balzo in avanti coinvolgendo altre aree archeologiche già esistenti in Comuni limitrofi ed in continuità con quanto già avviato nell'ambito di questo primo progetto di formazione, ma potenzialmente suscettibile di ampliamento e valorizzazione, sulla base di una gestione condivisa del parco interpretato nella sua attuale configurazione ma virtualmente aperto ad un territorio più esteso;

#### **CONSTATATO PERTANTO CHE:**

- l'Accordo prevede oltre alla realizzazione del Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone, l'approvazione definitiva di opere pubbliche e dotazioni territoriali, già individuate come interventi importanti e necessari dalle Amministrazioni interessate, attraverso l'esecuzione di un nuovo assetto infrastrutturale, già avviato dalla Provincia di Forlì-Cesena nel 2018 con l'attuazione di un primo stralcio progettuale definitivo per il



compimento del tratto stradale di “Collegamento tra la S.S. 9 Emilia” in località San Giovanni in Compito e il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone”;

- il progetto preliminare dell'opera di cui sopra è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 559 del 19/12/2011, prot. n. 119513/2011;

- anche questo importante intervento infrastrutturale si inserisce all'interno di un programma territoriale strategico di riqualificazione d'area vasta, così come pianificato e programmato nella strumentazione a scala provinciale, inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Provincia di Forlì Cesena 2020-2022, annualità 2021 e successivi aggiornamenti;

- a seguito del deposito ed in considerazione degli sviluppi del progetto, nonché dei recenti eventi che hanno determinato l'aumento delle materie prime e conseguente aggiornamento dei prezzi di riferimento, il costo dell'intervento (inclusi oneri e spese) è articolato-come segue:

#### Infrastruttura Stradale

- infrastruttura stradale € 7.000.000,00 finanziati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti (FSC) dedicati al completamento dell'intervento stradale tra la S.S. 9 Emilia” in località San Giovanni in Compito ed il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone”
- € 800.000 da sostenere con fondi della Provincia per opere di completamento da attuare in un secondo stralcio - vedi relazione illustrativa Progetto Definitivo Stradale che non pregiudicano la funzionalità dell'opera principale
- € 1.200.000,00 di competenza del Comune di Gatteo (fondi privati) relativi ad un primo tratto del collegamento stradale già realizzato ed aperto al pubblico transito;

#### Parco Archeologico

- Progetto di fattibilità tecnico-economica di € 2.000.000,00, suddiviso in due stralci esecutivi di cui il primo da € 1.050.000 immediatamente eseguibile finanziato come segue:
  - quanto ad € 800.000 con fondi dei Comuni interessati, inizialmente stanziati per opere complementari alla viabilità (ora di competenza provinciale), con l'assenso

preliminare all'Accordo di Programma approvato da tutti gli Enti aderenti, il cui verbale è stato sottoscritto in data 22 aprile 2021

- quanto ad € 250.000,00 finanziati dalla Provincia

- con Decreto del Presidente della Provincia n.55 prot.12296 del 12 giugno 2020 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Forlì-Cesena e la Regione Emilia Romagna, la cui convenzione attuativa, sottoscritta in data 30 giugno 2020, prevede l'aggiudicazione dei lavori entro la fine del 2021 (prorogata al 31/12/2022 dal MIT con D.L.56/2021) e la conclusione del cantiere entro la fine del 2025;

#### **VALUTATO CHE:**

- esistono positive ricadute economiche ed occupazionali legate alla costituzione del Parco, che, una volta entrato in esercizio, si stima porterà sul territorio un incremento del flusso turistico, con una utenza individuata principalmente tra allievi delle scuole, turismo nazionale ed internazionale e visite degli addetti ai lavori, nonché specialisti del settore;

- sono da evidenziare le possibilità offerte dalla promozione ed organizzazione di eventi, l'adesione a protocolli e programmi culturali e l'accesso a fondi e finanziamenti nazionali e comunitari, con ricadute in termini di servizi, ricettività, ristorazione, commercio, e proiezione del territorio in un contesto internazionale. A tale proposito si ricorda che la Soprintendenza ha inviato istanza di partecipazione al bando del *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, nell'ambito del Piano strategico - Fondo Grandi Progetti beni Culturali 2020, candidando proprio il Progetto di Parco Archeologico del Rubicone, redatto in collaborazione con la Provincia di Forlì-Cesena, con nota prot. 15503 del 20.11.2020, che non ha avuto esito positivo, salvo riproposizione dell'istanza, in seguito al più maturo stadio di progettazione del secondo stralcio del progetto definitivo del Parco;

-l'Accordo di Programma si configura come lo strumento attraverso il quale si concretizza la strategia di valorizzazione dell'intera area compresa nei Comuni anzidetti, sia dal punto di vista storico-culturale che paesaggistico, creando un opportuno sistema di parchi archeologici in rete, soluzione in grado di soddisfare una richiesta di fruizione più ampia e

diffusa, con riferimento alle realtà archeologiche già presenti (e potenziali) sul territorio, attualmente in situazioni non direttamente correlate tra di loro.

**RICHIAMATI:**

- l'art. 59 della L.R. 24/2017, comma 1, stabilisce che per la definizione di opere, interventi e programmi di intervento di rilevante interesse pubblico che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di due o più Comuni o di altri enti pubblici con l'eventuale partecipazione di soggetti privati, il Sindaco, Il Sindaco metropolitano, il Presidente del soggetto di area vasta di cui all'art. 42 comma 2 o il Presidente della Regione, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, intervento o programmi d'intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma;

- l'art. 60 della L.R. 24/2017 che disciplina gli Accordi in variante ai piani e, in particolare:

- al comma 1, stabilisce che la conclusione di un accordo di programma puo' comportare variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, per conformare la previsione alle opere, interventi e programmi di intervento approvati. La modifica degli strumenti di pianificazione riguarda esclusivamente la disciplina delle aree destinate alla realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento oggetto dell'accordo.;

- al comma 10, stabilisce che il decreto di approvazione dell'Accordo comporta la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

**DATO ATTO CHE:**

- la proposta di Accordo di programma è corredata dal Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S./VALSAT) ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 – 18 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'art. 18 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24;

- il progetto del Parco archeologico comprensivo dell'opera pubblica stradale in variante agli strumenti urbanistici che interessa i territori dei Comuni di Longiano, Gambettola e Gatteo è stato sottoposto a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening), in quanto ricade tra le opere di cui all'allegato B.2 della L.R. 4/2018 con specifico riferimento alla categoria B.2.43 "Strade extraurbane secondarie",

- con determinazione n. 2212 del 08/02/2022, la *Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale*, ha escluso il progetto dalla ulteriore procedura di V.I.A.;

- al fine di evitare duplicazioni delle valutazioni ambientali, come previsto dagli artt. 18 e 19 della L.R. 21/12/2017, n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio), la valutazione ambientale strategica (VAS/VALSAT) di cui all'art. 11 del D. Lgs. 3/4/2006 n.152 (Norme in materia ambientale), presenta anche valore di "Verifica di assoggettabilità a VIA (*screening*)" sul progetto dell'opera stradale, ai sensi del comma 5, art. 10, della Legge Regionale 20/04/2018, n. 4 (Disciplina della Valutazione dell'Impatto Ambientale dei Progetti), che testualmente recita: *"Ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 la verifica di assoggettabilità a VIA (screening) può essere condotta, nel rispetto delle disposizioni del decreto come attuate dalla presente legge, nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS). In tal caso le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza dell'integrazione procedurale"*.

- Sono state acquisite, all'interno del progetto, le prescrizioni emergenti ad esito delle procedure di valutazione ambientale, al fine garantirne la sostenibilità;

### **Tutto ciò premesso, constatato e considerato**

- con atto n. 5302 del 09 aprile 2021 la Soprintendenza ha nominato il proprio delegato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per la *"Costituzione di un Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 "Via Emilia" in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 "Valle del Rubicone"*;

- con deliberazione di Giunta n.516 del 19/04/2021 la Regione Emilia-Romagna ha deliberato l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per la *“Costituzione di un Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone”*”;

- con deliberazione n. 7025/4 del 29/03/2021 il Consiglio Provinciale ha deliberato l'assenso preliminare alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per la *“Costituzione di un Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone”*”;

- che l'Unione Rubicone e Mare e tutti i Comuni coinvolti hanno già approvato gli Atti di Assenso Preliminare come di seguito riportato:

- Unione Rubicone Mare - Del. CU n.1 del 12/03/2021
- Comune di Borghi - Del. C.C. n.2 del 15/03/2021
- Comune di Cesenatico - Del. C.C. n.3 del 11/03/2021
- Comune di Gambettola - Del. C.C. n.16 del 11/03/2021
- Comune di Gatteo - Del. C.C. n.1 del 16/03/2021
- Comune di Longiano - Del. C.C. n.17 del 15/03/2021
- Comune di Roncofreddo - Del. C.C. n.8 del 16/03/2021
- Comune di San Mauro Pascoli - Del. C.C. n. 10 del 11/03/2021
- Comune di Savignano sul R. - Del. C.C. n.13 del 15/03/2021
- Comune di Sogliano al R. - Del. C.C. n.10 del 16/03/2021

- con decreto n. 34 prot. n. 5697 del 09/03/2021 il Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ha approvato e promosso la proposta di Accordo di Programma in oggetto indicata

- con lettera prot.8329 del 7 aprile 2021 il Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ha provveduto ad indire e convocare la conferenza preliminare per addivenire alla stipula

dell'Accordo di programma in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 60 della L.R. n. 24/2017;

- in data 22 aprile 2021 si è tenuta la Conferenza preliminare dei Servizi per l' Approvazione dell'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 60 L.R. 24/2017 PER LA COSTITUZIONE DI UN PARCO ARCHEOLOGICO IN RETE NEI COMUNI DELLA VALLE DEL RUBICONE E REALIZZAZIONE DELLO STRALCIO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO TRA LA SS.9 "VIA EMILIA" IN LOCALITÀ S. GIOVANNI IN COMPITO E IL CASELLO A14 "VALLE DEL RUBICONE" in cui è stato espresso *il consenso unanime, condividendo i contenuti e le tempistiche descritti per corrispondere a quanto richiesto dagli enti partecipanti e da integrare prima del deposito ;*

- la proposta dell'Accordo di Programma (ed i relativi allegati):

- è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del 12 maggio 2021 – parte seconda n.137- e del 9 giugno 2021 - parte seconda n.170
- è stata depositata presso la sede della Regione Emilia Romagna presso la sede della Soprintendenza presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena–presso l'Unione del Rubicone e Mare e presso i Comuni sottoscrittori in data 12 maggio ed in data 9 giugno 2021;

- nei termini di legge di deposito sono state presentate n.12 osservazioni ai sensi dell'art. 60 L.R. 24/2017;

- tali osservazioni sono state esaminate e controdedotte

Le parti interessate, come in questa sede rappresentate, a conclusione delle procedure previste dalle vigenti normative convengono e sottoscrivono il seguente:

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

### **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito "Accordo") e si devono intendere quindi integralmente riportati.

2. L'Accordo è concluso ed approvato secondo le procedure previste dall'art. 60 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, in quanto avente ad oggetto una variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale, come meglio descritta al successivo articolo 5 e negli elaborati 7, 7d e 8.

## **Art. 2 – Oggetto ed effetti dell'Accordo di Programma**

1. Il presente Accordo, promosso dal Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, è finalizzato alla realizzazione del progetto di *Costituzione di un Parco archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone”*.

L'intervento, oggetto del presente Accordo, nel suo complesso si articola in:

- *Progetto del Parco Archeologico in rete di San Giovanni in Compito (Longiano), Gatteo e San Giovanni in Galilea “Parco archeologico del Rubicone” e contestuali elaborati di variante alla strumentazione urbanistica e di pianificazione territoriale vigenti (vedi elenco elaborati allegati al Presente Accordo)*
- *Progetto definitivo del tratto stradale di “Collegamento tra la S.S. 9 Emilia” in località San Giovanni in Compito e il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone” (vedi elenco elaborati allegati al Presente Accordo)*

2. L' Accordo avrà l'effetto di

a1) Approvazione del Progetto di fattibilità tecnica e ed economica e del primo stralcio del progetto definitivo del Parco Archeologico in rete della Valle del Rubicone,

a2) dare attuazione alla realizzazione del primo stralcio del Parco ;

a3) garantire l’impegno di Provincia e Comuni fino al completamento del Programma di interventi di completamento del Parco.

Si tratta di valorizzare l'area archeologica di Gatteo, oggetto di importanti rinvenimenti nel corso degli ultimi anni e S. Giovanni in Compito area già oggetto di indagini e ritrovamenti, per creare un sistema di fruizione a rete, che comprenda le emergenze relative ai territori di Borghi, Longiano, Savignano sul Rubicone e Gatteo (rif. **Allegato 1, 1b Short Book, Allegato 2 e Allegato 3**), sia dal punto di vista storico che naturalistico, in una percezione d'insieme delle aree archeologiche che consenta al visitatore di rendersi conto di essere nel cuore di un territorio esteso, ma connesso e con una notevole articolazione funzionale e diacronica.

In considerazione delle testimonianze archeologiche già presenti anche nei territori di San Mauro Pascoli (ad esempio con il ritrovamento dei reperti neolitici) e Cesenatico (ad esempio con il museo della Marineria), il presente Accordo costituisce presupposto per uno sviluppo ulteriore del progetto di sistema a rete, includendo altri poli dell'area del Rubicone ed elaborando una strategia unitaria con la quale i Comuni possano proporsi nel panorama turistico-culturale, ed organizzare un'offerta turistica mirata.

b) Variazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica di livello regionale e provinciale (PTPR/PTCP) e di pianificazione comunale (PSC /RUE e PRG).

Sia parte del progetto di valorizzazione Archeologica, che parte del tracciato della bretella stradale di progetto che collega la via Emilia al Casello A14 "Rubicone Mare" da realizzare, ricadono nella perimetrazione di cui all'art. 21A-a (Complessi archeologici), della Tavola 2- "Zonizzazione Paesistica" del PTCP – (Tavola 256 SO) (ricadente nel Comune di Longiano, ad est di via Crocetta), che ha valore ed effetti di PTPR. In particolare l'articolo prevede la seguente disciplina "*Le disposizioni di cui al presente articolo sono finalizzate alla tutela dei beni di interesse storico-archeologico, comprensivi sia delle presenze archeologiche accertate e vincolate ai sensi di leggi nazionali o regionali, ovvero di atti amministrativi o di strumenti di pianificazione dello Stato, della Regione, di enti locali, sia delle presenze archeologiche motivatamente ritenute esistenti in aree o zone anche vaste, sia delle preesistenze archeologiche che hanno condizionato continuativamente la morfologia insediativa.....omissis.....a)"complessi archeologici", cioè complessi di accertata entità ed*



*estensione (abitati, ville, nonché ogni altra presenza archeologica) che si configurano come un sistema articolato di strutture.*

Per tali complessi archeologici il PTPR, al comma 4 dell'art.21, prevede l'attuazione mediante l'inserimento in parchi "volti alla tutela e valorizzazione sia dei singoli beni archeologici che del relativo sistema di relazioni, nonché di altri valori eventualmente presenti, ed alla regolamentata pubblica fruizione di tali beni e valori".

A tal fine il Progetto di valorizzazione e fruizione del Parco Archeologico in rete della Valle del Rubicone conferma nella sostanza le tutele in essere e ne prevede il consolidamento delle aree in un assetto stabile che ne permetta la continuazione degli scavi e delle ricerche nonché la futura fruizione, riproiettando contestualmente l'area di San Giovanni in Compito alla luce degli scavi già effettuati e per dare attuazione, sul margine est alla previsione di realizzazione della bretella di collegamento tra la via Emilia e il casello autostradale A14.

In particolare, limitatamente alle aree marginali del parco, interessate o immediatamente adiacenti alle infrastrutture viabilistiche esistenti e di progetto, l'assetto di progetto prevede un declassamento del vincolo archeologico da 21A-a (Complessi archeologici) a 21A- b2 (concentrazione materiali archeologici e segnalazione di rinvenimenti), funzionale e necessario per la realizzazione del progetto archeologico nella sua interezza e dell'asse stradale ad esso connesso. Le aree interessate dalla proposta di variante, come meglio descritte al successivo articolo 5, sono in parte già state oggetto di scavo, e i ritrovamenti sono già stati asportati, o lo saranno in connessione alla realizzazione della bretella stradale.

La realizzazione del parco archeologico rende inoltre necessarie le varianti agli strumenti urbanistici per le aree che hanno oggi disciplina urbanistica non compatibile con l'intervento proposto (Comuni di Gatteo, Longiano, Gambettola);

La progettazione del parco archeologico, area destinata alla ricostruzione dell'accampamento romano e della connessa infrastruttura stradale, già rappresentata nel PSC quale "corridoio di fattibilità, collegamento autostrada a 14 via Emilia", oggetto del presente Accordo, in ragione delle finalità di localizzazione delle opere pubbliche, della

dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione dei vincoli espropriativi ha valore di POC tematico.

c1) Approvazione del Progetto definitivo del tratto stradale di “Collegamento tra la S.S. 9 Emilia” in località San Giovanni in Compito e il casello autostradale A14 “Valle del Rubicone” e delle opere di urbanizzazione ad esso connesse, come meglio dettagliato all’art 6 lettera b) e nella documentazione allegata (rif. Progetto Definitivo Strada);

c2) dare attuazione alla realizzazione del primo stralcio funzionale dell’infrastruttura;

c3) garantire l’impegno della Provincia alla realizzazione dei lavori di completamento dell’infrastruttura;

d) Apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità per l’acquisizione delle aree identificate al successivo articolo 4.

### **Art. 3 – Finalità e obiettivi di valorizzazione delle aree archeologiche contenute nell’Accordo**

1. Con il presente accordo gli Enti sottoscrittori, intendono perseguire gli obiettivi contenuti nel Progetto di realizzazione, valorizzazione e fruizione denominato “*Costituzione di un Parco Archeologico in rete nei Comuni della Valle del Rubicone e la realizzazione dello stralcio di completamento del collegamento tra la SS.9 “Via Emilia” in località S. Giovanni in Compito e il casello A14 “Valle del Rubicone”*”. I contenuti essenziali del Progetto sono evidenziati nell’Allegato **1 - RAP – Rubicon Archeological Park – Parco archeologico del Rubicone**”. *Progetto di valorizzazione del Parco Archeologico di Compito, Gatteo e San Giovanni in Galilea*).

2. I firmatari del presente accordo, al fine di perseguire la finalità di cui al comma 1 del presente articolo, concordano:

a) di elaborare una strategia unitaria con la quale i Comuni possano proporsi nel panorama turistico-culturale;

- b) di organizzare un'offerta turistica mirata, attraverso la programmazione coordinata di iniziative per la promozione del territorio, delle sue bellezze naturalistiche e dei suoi beni culturali (ad es. nell'ottica di un unico sistema della sentieristica, dovranno essere pianificati i controlli sullo stato della percorribilità di tali sentieri e omogeneizzate le modalità di transito sugli itinerari a fruizione multipla - pedonale, ciclabile, motorizzata, equestre);
- c) di valorizzare, anche attraverso la rappresentazione unitaria negli strumenti di pianificazione urbanistica come “*Parco archeologico in rete della Valle del Rubicone.*” la rete dell'offerta turistico- culturale, tutelandone la riconoscibilità sul territorio per quanto riguarda in particolare il pregio storico dei manufatti presenti e realizzazione della segnaletica delle infrastrutture escursionistiche (ad es. installando pannelli informativi e frecce direzionali di caratteristiche omogenee, riportanti il citato logo comune);
- d) di coordinare, incentivare e, ove necessario, promuovere singole iniziative da parte di associazioni e/o privati, integrandole all'interno della programmazione coordinata di valorizzazione;
- e) di attuare iniziative per la promozione del territorio attraverso le tecnologie dell'informazione (ad es. realizzando un portale web rivolto ai turisti, comprensivo di tutte le informazioni necessarie per visitare l'area del Parco e fruire dei servizi in essa presenti e/o, comunque, connessi oppure creando accounts sui social networks);
- f) ricercare forme di collaborazione e contributo con altri Enti pubblici e privati

#### **Art. 4 – Individuazione delle Aree interessate dall'Accordo di Programma**

Le aree interessate dal presente Accordo sono definite nell'**Allegato 4 - Tavola Piano Particolare-sost**, che identifica con precisione i mappali oggetto della trattazione e che sono riconducibili ai seguenti due ambiti:

- a) aree necessarie alla realizzazione del Parco Archeologico, identificate nei seguenti mappali:**

- n.3 nel territorio comunale di Longiano (foglio 10, mappali 163, 27 e 70), necessari alla realizzazione del Parco Archeologico - Ambito Sud - dell'area archeologica del Compito; il mappale 163 è il riferimento principale del primo stralcio del progetto definitivo, mentre i mappali 27 e 70 costituiscono il riferimento per lo sviluppo del secondo stralcio del parco

- n.3 nel territorio comunale di Gatteo (foglio 13, mappali 1208, 1211 e 1232), necessari alla realizzazione del Parco Archeologico - Ambito Nord del Museo del Confine e relative ricostruzioni dell'accampamento romano.

Oltre a questi potrà essere estesa l'acquisizione di ulteriori parti del territorio del Comune di Gatteo che potrebbero restituire maggiori evidenze archeologiche (terme romane). anche, eventualmente, in caso di ritrovamenti in fase di realizzazione della strada.

#### **b) aree necessarie alla realizzazione della Bretella Stradale**

identificate da tutti gli altri mappali riportati negli allegati '**Allegato 4 - Tavola Piano Particellare, L1 Piano particellare tracciato stradale, L2 Elenco ditte aggiornato\_sost**, che rientrano nel piano particellare di esproprio finalizzato alla realizzazione della Bretella in argomento. Ulteriori informazioni relative ai mappali oggetto di esproprio sono contenuti negli elaborati del Progetto definitivo della Bretella, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

### **Art. 5 – Modifiche da apportare agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale**

#### 5.A – PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)

Nell'**Allegato 7- Relazione Urbanistica di Variante al PTCP/PTPR** sono contenute le motivazioni alla base della scelta di adottare la Variante alla pianificazione di livello provinciale e regionale per la realizzazione del Parco Archeologico che, in sintesi, argomentano l'obiettivo di dare piena attuazione al vincolo archeologico previsto nel PTCP/PTPR consolidandolo tramite l'individuazione di un assetto stabile e funzionale del parco archeologico permettendo la continuazione degli scavi e delle ricerche, nonché la futura fruizione ridefinendo al contempo l'area di tutela di San Giovanni in Compito alla

luce degli scavi già effettuati e dei reperti rinvenuti, dando atto del residuo valore delle aree già indagate per dare attuazione sul margine est alla realizzazione della bretella di collegamento tra la Via Emilia e il casello autostradale A14 “Valle Rubicone”. Le modifiche proposte con l'Accordo, che riguardano la pianificazione a livello sovraordinato provinciale e regionale, sono di natura meramente cartografica e interessano la TAV 2 del PTCP-*“Zonizzazione Paesistica”*, che ha valore ed effetti del PTPR e consistono nella modifica/riperimetrazione del vincolo di cui all'art. 21A-a (*Complessi archeologici*) e nella contestuale apposizione del vincolo di cui all'art. 21A-b2 (*Concentrazione materiali archeologici o segnalazione rinvenimenti*) delle aree al margine del Parco Archeologico di San Giovanni in Compito, interessate dal sedime della bretella stradale e della rotonda esistente di innesto sulla via Emilia, nonché quelle adiacenti a quest'ultima poste a sud della via Emilia, in posizione residuale rispetto al parco archeologico stesso.

La restante area in progetto cosiddetta “del Compito” e oggetto di valorizzazione conserva l'attuale vincolo di cui all'art. 21A-a (*Complessi archeologici*).

A tale proposito si rimanda all' **Allegato 8-comparativa\_PTPR\_PTCP\_foto2018\_maggio 2021**, al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale, in cui è riportata la variazione cartografica relativa alla modifica dello strumento di pianificazione territoriale vigente a livello regionale e provinciale;

Gli elaborati 7 - 7d integrano le tematiche inerenti le motivazioni di variante al PTPR

#### 5.B – P.S.C. (PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE) del Comune di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone

Il Comune di Gatteo è dotato di PSC e RUE intercomunali, approvati, ai sensi della L.R.20/2000, con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 15 del 14 maggio 2018; per tale Comune, la variante consiste nell'inserire l'individuazione del “Parco Archeologico” sull'area destinata alla ricostruzione dell'accampamento romano,

Come riportato all'art.2, la progettazione del parco archeologico, area destinata alla ricostruzione dell'accampamento romano e della connessa infrastruttura stradale, già rappresentata nel PSC quale “corridoio di fattibilità, collegamento autostrada a 14 via

Emilia”, oggetto del presente Accordo, in ragione delle finalità di localizzazione delle opere pubbliche, della dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione dei vincoli espropriativi ha valore di POC tematico - **Allegati 9 e 10**;

5.C – PSC del Comune di Gambettola Il Comune di Gambettola è dotato di PSC e RUE, ai sensi della L.R.20/2000, ed è recentemente scaduto il POC.

Il PSC del Comune di Gambettola (**Allegato 10**) caratterizzava l’area oggetto di intervento come “*ambiti ad alta vocazione produttiva agricola specializzata di pianura e ambiti agricoli periurbani*”. Il nuovo tracciato stradale utilizza e adegua il sedime di una infrastruttura esistente, pertanto sarà necessario aggiornare gli strumenti di pianificazione , all’ultima ipotesi progettuale della strada, con particolare riferimento alle rotatorie ed al tratto a nord della SP62.

L’approvazione dell’Accordo, ai sensi della sopravvenuta LR 24/2017, ha effetti di localizzazione dell’opera pubblica sulle aree interessate dal tracciato infrastrutturale, ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità – **Allegati 9 -10**;

5.D – PRG del Comune di Longiano

Il Comune di Longiano è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Delibera di Giunta Provinciale n.238 del 13/06/2006, modificato con successive varianti parziali, di cui l’ultima, approvata con Delibera di C.C. n.13 del 22/03/2017. In cartografia l’infrastruttura di progetto è già evidenziata da un corridoio di fattibilità dell’infrastruttura stradale di progetto, che si sviluppa in zone agricole normali E1 (“*zona agricola destinata a sviluppare le sue potenzialità produttive senza che siano necessarie particolari misure di tutela*”), ed interseca le fasce di rispetto stradali (S.S.9), ferroviarie esistenti e le fasce di rispetto dell’elettrodotto AT. a variante, oltre che all’esatta localizzazione del collegamento stradale tra lo svincolo della A-14 “Valle Rubicone” e la SS9 (Allegato Y), in relazione al progetto di realizzazione del Parco Archeologico individua in cartografia le aree: “*attrezzature di interesse sovracomunale - parco archeologico*”; “*pista ciclabile di progetto*” e “*ciclovia a*

*tema archeologico” (Allegato 11); Nelle NTA viene integrato l’articolo 35 “Servizi di interesse sovracomunale - F”, con l’individuazione di “Parco Archeologico culturale” stabilendo le relative indicazioni disciplinari volte esclusivamente all’attività di ricerca, conservazione, valorizzazione e restauro inerenti i beni tutelati, con progettazione da sottoporre alla competente Soprintendenza Archeologica (Allegato 12).*

#### 5.E – DOCUMENTO DI VALSAT

**L’Allegato 6 (Accordo di programma - documento di Valsat)** contiene le valutazioni di carattere ambientale previste dalla normativa di riferimento e connesse alla Variante in oggetto. Il Documento contiene anche una specifica sezione relativa al Monitoraggio da attuare nel tempo e collegata all’Art. 8 del presente Accordo.

Come riportato nelle premesse, la proposta di Accordo di programma è corredata anche dal Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S./VALSAT) ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 – 18 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell’art. 18 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24; il progetto dell’opera pubblica stradale in variante agli strumenti urbanistici che interessa i territori dei Comuni di Longiano, Gambettola e Gatteo è soggetto a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) in quanto ricade tra le opere di cui all’allegato B.2 della L.R. 4/2018 con specifico riferimento alla categoria B.2.43 “Strade extraurbane secondarie”;

#### **Art. 6 - Risorse finanziarie e ripartizione oneri**

1. Il quadro economico dei costi da sostenere per la realizzazione dell’Accordo è costituito dai seguenti ambiti di spesa

##### **a) spese relative alla realizzazione del Parco Archeologico in rete**

La spesa complessiva relativa alla realizzazione del parco Archeologico del Rubicone in località S Giovanni in Compito - Longiano e Museo del Confine - Gatteo ammonta a € 2.000.000,00, con un primo stralcio definitivo di circa € 1.050.000,00 finanziato dai Comuni del territorio e dalla Provincia, così come riportato in premessa e al successivo art.7.

PARCO ARCHEOLOGICO DEL RUBICONE- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	I° Stralcio			II° Stralcio		
	Ambito Nord (Gatteo)	Conessioni mobilità lenta	Ambito Sud (Longiano)	Ambito Nord (Gatteo)	Conessioni mobilità lenta	Ambito Sud (Longiano)
<b>Attività in appalto</b>						
1) Allestimento sentieristica, arredi, parcheggi (opere civili)						
spazi per attività didattica all'aperto						€ 18.000,00
percorsi in stabilizzato/brecciolino	€ 15.000,00		€ 5.000,00			€ 10.000,00
cartellonistica e punti Informativi	€ 8.000,00	€ 5.000,00	€ 8.000,00			
portali, recinzioni di pertinenza e piazzali di ingresso	€ 20.000,00		€ 15.000,00			
recinzione standard	€ 10.000,00		€ 10.000,00			
parcheggi e viabilità			€ 38.000,00			
opere a verde/schematura	€ 10.000,00					€ 20.000,00
percorsi ciclabili o altra mobilità		€ 30.000,00			€ 15.000,00	
2) Riqualificazione edifici esistenti e nuova edificazione						
riqualificazione edificio ANAS (Longiano)						€ 200.000,00
riqualificazione museo del Compito (Savignano)						€ 50.000,00
nuovo edificio Museo del Confine				€ 150.000,00		
opere accessorie				€ 5.000,00		€ 5.000,00
3) Ricerca e restauri						
scavo archeologico, restauri e ricomposizioni			€ 155.000,00			€ 80.000,00
4) Ricostruzioni						
porta di accesso all'accampamento	€ 35.000,00					
muro perimetrale con camminamento e torri	€ 40.000,00					
piazzale del forum con gradinata in legno	€ 20.000,00					
contubernium, basilica e tettoia	€ 60.000,00					
area aperta con pozzo	€ 15.000,00					
traciato stradale archeologico						€ 10.000,00
bosco delle essenze						€ 10.000,00
n.2 capanne abitato protostorico						€ 70.000,00
IMPORTO ATTIVITA' IN APPALTO (soggetti a ribasso)	€ 233.000,00	€ 35.000,00	€ 231.000,00	€ 155.000,00	€ 15.000,00	€ 473.000,00
IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 7.140,98	€ 1.072,68	€ 7.079,68	€ 4.750,44	€ 459,72	€ 14.496,50
<b>TOTALE IN APPALTO</b>	<b>€ 240.140,98</b>	<b>€ 36.072,68</b>	<b>€ 238.079,68</b>	<b>€ 159.750,44</b>	<b>€ 15.459,72</b>	<b>€ 487.496,50</b>
<b>Somme a disposizione</b>						
Spese tecniche						
progettazione definitiva				€ 8.200,00		€ 9.500,00
progettazione esecutiva (compreso PSG)	€ 14.000,00		€ 11.708,00	€ 10.000,00		€ 14.000,00
prospezioni			€ 10.000,00			
trincee e sondaggi			€ 26.000,00			
contributo ANAC			€ 600,00			
Servizi e forniture escluse dall'appalto						
Allestimenti museali	€ 15.000,00			€ 12.000,00		€ 20.000,00
Prodotti-supporti multimediali per la fruizione	€ 15.000,00			€ 10.000,00		€ 20.000,00
<b>TOTALE SPESE TECNICHE, SERVIZI E FORNITURE</b>	<b>€ 44.000,00</b>		<b>€ 48.308,00</b>	<b>€ 40.200,00</b>		<b>€ 63.500,00</b>
IVA su lavori e spese tecniche, servizi e forniture	€ 62.511,02	€ 7.935,99	€ 63.005,29	€ 43.989,10	€ 3.401,14	€ 121.219,23
Acquisizione aree	€ 72.188,00		€ 220.384,00			
Spese generali e imprevisti	€ 8.874,36		€ 8.500,00	€ 7.233,88		€ 7.750,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 187.573,38</b>	<b>€ 7.935,99</b>	<b>€ 340.197,29</b>	<b>€ 91.422,98</b>	<b>€ 3.401,14</b>	<b>€ 192.469,23</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 427.714,36</b>	<b>€ 44.008,67</b>	<b>€ 578.276,98</b>	<b>€ 251.173,41</b>	<b>€ 18.860,86</b>	<b>€ 679.965,73</b>
		<b>€ 1.050.000,00</b>			<b>€ 950.000,00</b>	
						<b>€ 2.000.000,00</b>

Quadro tecnico economico complessivo del Parco Archeologico

L'importo si articola nelle seguenti voci di costo:

a1) fase di esproprio delle aree interessate

Per la fase di esproprio si fa riferimento alla *Tavola Piano\_particellare\_sost*, **Allegato 4** (già richiamata al precedente art.4), a cui si rimanda per opportuni approfondimenti, che identifica con precisione i mappali oggetto di trattazione dell'intero Parco Archeologico e della relativa strada.



I mappali relativi al solo Parco Archeologico sono contraddistinti al NCEU dei Comuni di Longiano e Gatteo e sono così articolati:

- n.3 nel territorio comunale di Longiano (foglio 10, mappale 163 primo stralcio, 27 e 70 secondo stralcio)
- n.3 nel territorio comunale di Gatteo (foglio 13, mappali 1208, 1211 e 1232, primo stralcio)

Come detto, i mappali del Comune di Longiano sono necessari al consolidamento dell'area archeologica del Compito, mentre quelli del Comune di Gatteo, sono indispensabili alla ricostruzione dell'accampamento romano.

I valori proposti per il Comune di Longiano (Foglio 10) sono così articolati:

Mappale	Ditta	Superficie in mq	Costo
27	ANAS	2253	0
70	ANAS		0
163	Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero della Diocesi di Rimini	27548	€ 220.384 (€ 8 al mq.)
Costo totale			€ 220.384

Il costo nullo dei mappali di proprietà Anas è dovuto al fatto che trattasi di pertinenze stradali. Gli immobili (edifici + terreni) potranno essere acquisiti al patrimonio comunale nel secondo stralcio del progetto definitivo, previa sdemanializzazione.

I valori proposti per i terreni del Comune di Gatteo (Foglio 13) sono così articolati:

Mappale	Ditta	Superficie in mq	Costo
1208	Vari Proprietari Privati	3108	€ 24.864 (8 €/mq)
1211	Vari Proprietari Privati	1684	€ 13.472 (8 €/mq)
1232	Vari Proprietari Privati	4254	€ 34.032 (8 €/mq)
Costo totale			€ 72.188

Per la stima al mq dei terreni si fa riferimento al valore riportato nelle tabelle dell'Agenzia delle Entrate.

Per la ripartizione degli impegni economici per l'esproprio delle aree archeologiche si rimanda all'art.7

## a2) fasi di progettazione e realizzazione

Le spese relative alla progettazione e realizzazione del Parco Archeologico in rete sono riportate nel Quadro Tecnico Economico Riepilogativo riportato all'inizio dell'art. 6 e che costituisce un allegato del Progetto di fattibilità Tecnica ed economica e del primo stralcio del Progetto definitivo del Parco, entrambi allegati al presente Accordo<sup>1</sup>

Il costo complessivo del Parco ammonta a € 2.000.000,00. La Soprintendenza, come riportato in premessa, ha presentato istanza di partecipazione al bando del *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*, nell'ambito del Piano strategico - Fondo Grandi Progetti Beni Culturali annualità 2020, candidando proprio il Progetto di Parco Archeologico del Rubicone, redatto in collaborazione con la Provincia di Forlì-Cesena, con nota prot. 15503 del 20.11.2020. La candidatura del progetto non ha avuto per l'annualità 2020 esito positivo; il secondo stralcio del Progetto definitivo, con un livello di studio e redazione più maturo e approfondito, potrà essere sottoposto, sempre attraverso la Locale Soprintendenza, a nuove candidature anche su altri canali di finanziamento. L'intervento -dalla progettazione alla realizzazione- avverrà sotto la consulenza scientifica della Soprintendenza, congiuntamente con la Provincia per le parti connesse alla viabilità. La gestione del Parco archeologico invece potrà essere affidata ad un soggetto specifico che sarà definito in un secondo momento, in accordo con gli enti sottoscrittori.

Eventuali ulteriori contributi -pubblici o privati- con destinazione vincolata alla finalità della valorizzazione dell'offerta culturale turistica del Parco archeologico, saranno oggetto di successivi provvedimenti.

Lo studio effettuato dalla locale Soprintendenza e dalla Provincia, costituisce quadro di riferimento per programmare e sviluppare ulteriormente una progettazione di carattere generale e di dettaglio, finalizzata alla candidatura a bandi di finanziamento e/o alla sua diretta realizzazione per stralci.

---

<sup>1</sup>il QTE rappresenta l'evoluzione del QTE riportato nell'Allegato 5 dell'Accordo Preliminare- *Prospetto di spesa del Parco*, così come indicato nello schema di Accordo deliberato dagli Enti sottoscrittori

E' stato redatto un primo stralcio del progetto definitivo del Parco archeologico per un importo complessivo di € 1.050.000,00 relativo agli scavi archeologici, alle ricostruzioni ed alle prime opere civili da eseguire, allegato al presente Accordo.

Con l'approvazione del primo stralcio del progetto definitivo e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si procederà contestualmente all'acquisizione delle aree necessarie all'intervento. Si procederà poi alla redazione del progetto esecutivo e alla realizzazione del Parco.

A seguito del deposito ed in considerazione degli sviluppi del progetto, la somma di € 800.000 stanziata dai Comuni - invariata- è stata destinata alla copertura delle spese di realizzazione del Parco (comprensivo di espropri) mantenendo inalterate le ripartizioni in capo ai singoli comuni<sup>2</sup>, ovvero:

RIPARTIZIONE "C" DEFINITIVA					
Comune	abitanti	quota abitanti	restante quota da coprire	totale impegno comuni	Comune
Borghi	2834	€ 5.496		€ 5.496	Borghi
Cesenatico	25781	€ 50.000		€ 55.000	Cesenatico
Gambettola	10688	€ 20.728	€ 140.000	€ 160.728	Gambettola
Gatteo	9053	€ 17.558	€ 99.946	€ 117.504	Gatteo
Longiano	7148	€ 13.863	€ 140.000	€ 153.863	Longiano
San Mauro Pascoli	11776	€ 22.839	€ 12.161	€ 35.000	San Mauro Pascoli
Savignano s/R	17823	€ 34.566	€ 225.000	€ 259.566	Savignano s/R
Sogliano	3251	€ 6.305		€ 6.305	Sogliano
Roncofreddo	3371	€ 6.538		€ 6.538	Roncofreddo
		€			
	91.725	177.893	€ 617.107	€ 800.000	

La Provincia di Forlì-Cesena contribuirà con uno stanziamento di € 250.000 per la copertura economica delle spese relative alle opere civili necessarie alla realizzazione del primo stralcio del progetto definitivo del Parco.

#### **b) spese relative alla realizzazione dell'asse viario di collegamento**

La spesa complessiva relativa all'infrastruttura di collegamento tra la SS9 Via Emilia ed il casello A14 *Valle del Rubicone*, è oggetto di finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture nell'ambito dei fondi FSC, per un complessivo di Euro 7.000.000,00.

<sup>2</sup> Spese da impegnare sul bilancio di ciascun ente

A seguito della pubblicazione/deposito ed in considerazione dell'adeguamento dei prezzi e dell'aumento dei costi delle materie prime (2 aggiornamenti dei prezzi nel 2022) il quadro economico dell'intervento è stato oggetto di modifica, pur mantenendo inalterata la spesa totale.

Le opere di completamento saranno oggetto di un secondo stralcio, per almeno € 800.000 euro a carico della Provincia (vedi relazione illustrativa Progetto Definitivo Strada) che si impegna con il presente Accordo alla sua realizzazione futura; lo slittamento non compromette comunque la funzionalità dell'opera principale.

Nella figura seguente è riportato il Quadro Tecnico Economico aggiornato dell'intervento di realizzazione dell'asse viario, interamente finanziato con risorse FSC.

**COLLEGAMENTO TRA LA SS9 EMILIA IN LOC S GIOVANNI IN C E IL CASELLO  
A14 VALLE DEL RUBICONE**

**STRALCIO n.01 - Lavori stradali e scolo Maceri**

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>a) Importo dei lavori soggetti a ribasso</b>		
a,1) Lavori stradali	€	4.517.345,04
a,2) Lavori scolo Maceri	€	67.408,47
<b>Totale a)</b>	€	<b>4.584.753,51</b>
<b>b) Importo dei lavori non soggetti a ribasso</b>		
b,1) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	90.000,00
b,2) Importo per contributo alla bonifica bellica	€	15.000,00
b,3) Importo per lavori in economia	€	5.000,00
<b>Totale b)</b>	€	<b>110.000,00</b>
<b>c) LAVORI A BASE D'ASTA</b>		<b>4.694.753,51</b>
<b>d) Somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>		
d,1) Spese tecniche, di pubblicazione, prove di laboratorio	€	262.295,15
d,2) incentivo art 113 D Lvo 50/2016	€	84.505,56
d,3) Espropri ed indennizzi	€	890.000,00
d,4) Spostamento interferenze	€	30.000,00
d,5) lavori in economia e imprevisti	€	5.000,00
d,6) contributo Autorità vigilanza	€	600,00
<b>Totale d1)+d2)+d3)+d4)+d5)+d6)</b>	€	<b>1.272.400,71</b>
d,7) IVA al 22% di lavori a base d'asta	€	1.032.845,77
<b>Totale Somme a disposizione d)</b>	€	<b>2.305.246,49</b>
<b>Somma TOTALE GENERALE</b>	€	<b>7.000.000,00</b>

La relativa convenzione attuativa -come riportato nelle premesse- è stata sottoscritta tra Provincia di Forlì-Cesena e Regione Emilia Romagna in data 30 giugno 2020 e prevede l'aggiudicazione dei lavori entro la fine del 2022 nonché la conclusione del cantiere entro la fine del 2025.

## **Art. 7 - Impegni per l'attuazione dell'Accordo**

1. I soggetti partecipanti all'Accordo, fatti salvi gli impegni economici e finanziari riportati negli articoli precedenti, si impegnano a:

- realizzare integralmente le attività e gli interventi programmati;
- adottare gli atti e compiere tutte le attività definite nei cronoprogrammi entro i termini di cui all'art.9;
- non modificare gli impegni assunti con l'Accordo stesso (e comunque non assumere atti che possano ostacolare lo sviluppo dell'Accordo), salva l'unanime decisione alla variazione, assunta dal Collegio di Vigilanza;
- I Comuni si impegnano a sostenere le spese relative al primo stralcio del Parco archeologico comprensivo degli espropri necessari per la realizzazione del parco archeologico stesso e per l'acquisizione al patrimonio comunale, attraverso gli impegni economici assunti con l'approvazione del presente atto nei rispettivi Consigli per la spesa complessiva di € 800.000
- verificare la possibilità di sviluppare ulteriormente il progetto di sistema a rete, includendo altri poli dell'area del Rubicone (ad es. San Mauro e Cesenatico) elaborando una strategia unitaria con la quale i Comuni possano proporsi nel panorama turistico-culturale, ed organizzare un'offerta turistica mirata;
- adottare le modalità organizzative e procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità e la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di eventuali ostacoli nell'attuazione dell'Accordo.
- riproporre la candidatura del progetto che non ha avuto per l'annualità 2020 esito positivo; il secondo stralcio del Progetto definitivo, con un livello di studio e redazione più maturo e approfondito, potrà essere sottoposto, sempre attraverso la Locale Soprintendenza, a nuove candidature anche su altri canali di finanziamento.
- La Provincia e i Comuni si impegnano sulla base dello studio effettuato dalla locale Soprintendenza e Provincia e del progetto di fattibilità tecnica ed economica del Parco archeologico, a programmare e sviluppare ulteriormente una progettazione di carattere

generale e di dettaglio, assicurando annualmente azioni specifiche negli strumenti di Pianificazione e nei Bilanci di Previsione, fino al completamento del Programma di interventi attraverso una proporzionale ripartizione fra gli stessi, in relazione all'interesse pubblico delle parti e all'insistenza sul proprio territorio dell'opera in argomento.

Gli stralci del Parco archeologico dovranno essere funzionalmente autonomi all'interno di un progetto che costituisce l'avvio di un percorso che può prevedere successive fasi di realizzazione e di finanziamento. Le fasi attuative dovranno essere sottoposte al Collegio di vigilanza e validate con successivo atto, prima dell'inizio dei lavori della Bretella.

Nello specifico gli impegni dei sottoscrittori sono i seguenti:

-La Provincia di Forlì-Cesena si impegna a:

- prima dell'inizio lavori della Bretella, a concludere la procedura di acquisizione degli immobili e dei terreni necessari alla realizzazione del primo stralcio del Parco Archeologico a favore dei rispettivi enti
- completare la realizzazione delle opere stradali, sostenendo anche le spese, per lavori di completamento per almeno € 800.000 (secondo stralcio - vedi relazione Progetto definitivo Strada);
- contribuire alla realizzazione dello stralcio n.1 del parco per € 250.000, destinate ad opere civili/compensazioni ed agli espropri dei terreni del Parco su cui insistono le opere civili di competenza della Provincia;
- garantire il rilascio di pareri e nulla osta funzionali all'esecuzione delle opere del primo stralcio del Parco Archeologico e della Bretella Stradale, in riferimento ai cronoprogrammi riportati nel presente documento e nel rispetto delle scadenze previste dai finanziamenti;
- progettare e realizzare entro la fine dei lavori previsti per la realizzazione della Bretella stradale, un intervento di riqualificazione e miglioramento in termini di sicurezza dell'innesto della sp 63 "Montilgallo" sulla via Emilia SS9, finalizzato a migliorare l'assetto viabile dell'intera area, possibilmente attraverso la realizzazione di specifica rotatoria compatibilmente con le dimensioni dell'area utilizzando i fondi

assegnati alla Provincia dal Ministero delle infrastrutture ovvero attraverso soluzione che non prevedano immissioni diretta sulla via Emilia ;

- coordinare sia le attività relative alla realizzazione della Bretella che quelle relative alla realizzazione del primo stralcio del Parco

-Il Comune di Borghi si impegna a:

- sostenere la spesa di € 5.496 prevista per quota parte relativa alla realizzazione del primo stralcio del Parco archeologico

-Il Comune di Cesenatico si impegna a:

- sostenere la spesa di € 55.000 prevista per quota parte relativa alla realizzazione del primo stralcio del Parco archeologico

-Il Comune di Gambettola si impegna a:

- sostenere la spesa di € 160.728 prevista per quota parte relativa alla realizzazione del primo stralcio del Parco archeologico
- garantire il rilascio di pareri e nulla osta funzionali all'esecuzione delle opere della Bretella Stradale, in riferimento ai Programmi/preventivi di spesa ed ai cronoprogrammi riportati nel presente documento e nel rispetto delle scadenze previste dai finanziamenti

-Il Comune di Gatteo si impegna a:

- sostenere la spesa di € 117.504 prevista per quota parte relativa agli espropri delle aree e per la realizzazione del primo stralcio del Parco archeologico;
- garantire il rilascio di pareri e nulla osta funzionali all'esecuzione delle opere del Parco Archeologico e della Bretella Stradale, in riferimento ai Programmi/preventivi di spesa ed ai cronoprogrammi riportati nel presente documento e nel rispetto delle scadenze previste dai finanziamenti

-Il Comune di Longiano si impegna a:

- sostenere la spesa di € 153.863 prevista per quota parte relativa agli espropri delle aree e per la realizzazione del primo stralcio del Parco archeologico

- garantire il rilascio di pareri e nulla osta funzionali all'esecuzione delle opere del Parco Archeologico e della Bretella Stradale, in riferimento ai Programmi/preventivi di spesa ed ai cronoprogrammi riportati nel presente documento e nel rispetto delle scadenze previste dai finanziamenti
- adeguare gli elaborati negli strumenti di pianificazione a conclusione dell'iter del presente Accordo

-Il Comune di San Mauro Pascoli si impegna a:

- sostenere la spesa di € 35.000 prevista per quota parte relativa alla realizzazione del primo stralcio del Parco archeologico

-Il Comune di Savignano sul Rubicone si impegna a:

- sostenere la spesa di € 259.566 prevista per quota parte relativa-alla realizzazione del primo stralcio del Parco archeologico
- garantire il rilascio di pareri e nulla osta funzionali all'esecuzione delle opere del Parco Archeologico e della Bretella Stradale, in riferimento ai Programmi/preventivi di spesa ed ai cronoprogrammi riportati nel presente documento e nel rispetto delle scadenze previste dai finanziamenti

-Il Comune di Sogliano al Rubicone si impegna a:

- sostenere la spesa di € 6.305 prevista per quota parte relativa alla realizzazione del primo stralcio del Parco archeologico

-Il Comune di Roncofreddo si impegna a:

- sostenere la spesa di € 6.538 prevista per quota parte relativa alla realizzazione del primo stralcio del Parco archeologico

L'Unione Rubicone e Mare si impegna ad aggiornare gli strumenti di pianificazione con riferimento alle opere pubbliche previste dall'Accordo.

Provincia ed Unione si impegnano reciprocamente attraverso uno specifico atto a garantire la gestione nelle procedure di affidamento delle progettazioni esecutive e di aggiudicazione dei lavori del Parco Archeologico, nonché dell'appalto delle opere relative al collegamento



tra la SS9 Via Emilia ed il casello A14 Valle del Rubicone e del Primo Stralcio del Parco Archeologico

- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini si impegna a:

- svolgere il proprio ruolo di supporto tecnico-scientifico come indicato nella nota prot.12881/2020
- coordinare tutte le fasi di propria competenza
- presentare nuove candidature anche su altri canali di finanziamento prevedendo una collaborazione con gli altri enti coinvolti.

-La Regione Emilia Romagna si impegna a:

- riconoscere gli obiettivi e i contenuti del presente Accordo di programma coerenti con le linee programmatiche regionali e condividere le scelte di adeguamento del PTCP/PTPR.

#### **Art. 8 – Monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo**

1. I Soggetti Attuatori hanno definito un Piano di Monitoraggio relativo alla raccolta sistematica di dati rilevanti e alla valutazione degli effetti ambientali prodotti in fase di cantiere e in corso di esercizio. Lo scenario prevede un **Allegato 6 (Accordo di programma - documento di Valsat)** che contiene le valutazioni di carattere ambientale previste dalla normativa di riferimento e connesse alla Variante in oggetto. Il Documento contiene anche una specifica sezione relativa al Monitoraggio da attuare nel tempo e collegata all'Art. 8 del presente Accordo. Una seconda sezione, strettamente legata alla realizzazione dell'infrastruttura stradale, è invece contenuta nei relativi elaborati del progetto definitivo depositati presso la Provincia di Forlì-Cesena.

2. Il Monitoraggio dovrà pertanto essere sviluppato dal Comitato tecnico di coordinamento sulla base di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio riportato negli elaborati allegati al presente Accordo.

3. Le attività di monitoraggio dovranno essere effettuate con le specifiche tecniche e le frequenze definite nel Piano.

4. Nel caso in cui l'attività di monitoraggio dovesse evidenziare rilievi dei parametri e degli indicatori con scostamenti negativi rispetto ai valori di qualità ritenuti accettabili in sede di progetto e/o di piano di monitoraggio, il Comitato tecnico di coordinamento si impegna a mettere in atto le necessarie azioni correttive indicate nel Piano o individuate dagli enti competenti. Gli enti competenti, sulla base degli esiti dei monitoraggi, propongono al Collegio di Vigilanza di cui all'art. 12 del presente Accordo le azioni correttive non prefigurate dal Piano, e segnalano al Collegio di Vigilanza gli esiti significativi del monitoraggio degli indicatori tali da richiedere un aggiornamento delle valutazioni di compatibilità ambientali; possono decidere la sospensione del monitoraggio di alcuni indicatori in esito al monitoraggio stesso.

5. Sono a carico della Provincia e dei Comuni gli eventuali costi delle indagini, dei rilievi e delle relative valutazioni (così come definiti nel Piano di Monitoraggio), nonché i costi delle azioni correttive fatta salva la necessaria verifica di coerenza con il quadro degli interventi manutentivi ed infrastrutturali programmati.

#### **Art. 9 – Cronoprogramma – Termini d'inizio lavori e di realizzazione degli interventi**

Il cronoprogramma delle attività previste per l'attuazione del presente Accordo di Programma è costituito da due tabelle specifiche che si riferiscono alle fasi attuative dell'Accordo: rispettivamente alla realizzazione dello stralcio funzionale n.1 del Parco Archeologico e alla realizzazione dello stralcio funzionale n.1 della Bretella stradale.

La Tabella n. 1 prevede le fasi e le attività relative all'attuazione del progetto del parco archeologico - *RAP – Rubicon Archeological Park – Parco archeologico del Rubicone*". *Progetto di valorizzazione del Parco Archeologico in rete di Compito, Gatteo e San Giovanni in Galilea-* e tiene conto di tutte le fasi dall'esproprio/acquisizione delle aree, alla progettazione, esecuzione scavi ed opere, catalogazione e musealizzazione dei reperti;

PARCO ARCHEOLOGICO		2022					2023									
Progetto	Fase	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Complessivo	Sottoscrizione Accordo	■	■													
Complessivo	Progetto Fattibilità tecnico-economica - approvazione		■	■												
I° stralcio	Progetto Definitivo - approvazione		■	■												
I° stralcio	Progetto Esecutivo - affidamento servizio			■	■	■										
I° stralcio	Progetto esecutivo - redazione e approvazione					■	■	■								
I° stralcio	Procedura affidamento appalto lavori						■	■								
I° stralcio	Esecuzione Lavori							■	■	■	■	■	■	■	■	■

Tabella n.1 - Cronoprogramma delle fasi di realizzazione del Parco Archeologico

La Tabella n. 2 si riferisce invece alla tempistica prevista per la realizzazione della bretella di collegamento tra la Via Emilia ed il Casello del Rubicone ed è articolata nelle fasi che vanno dall'approvazione della progettazione esecutiva, fino al collaudo dei lavori.

Cronoprogramma delle attività													
INTERVENTO N.	10	DESCRIZIONE INTERVENTO: Collegamento SS9 località S. Giovanni in Compito - casello A14 Valle del Rubicone											
stralcio 1	2022	2023				2024				2025			
ATTIVITA'	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
Progetto definitivo	■												
Progetto esecutivo		■	■										
Validazione del progetto esecutivo			■	■									
Procedura di affidamento lavori				■	■								
Affidamento dei lavori						■	■	■					
Esecuzione dei lavori										■	■	■	■
Collaudo													■
Apertura all'esercizio													■

Tabella 2 - Realizzazione Infrastruttura di collegamento SS9 - Casello del Rubicone - Cronoprogramma delle attività

### Art. 10- Comitato Tecnico di Coordinamento

E' istituito un "Comitato tecnico di Coordinamento" composto da una rappresentanza (Amministratori e Tecnici) della Provincia, dell'Unione Rubicone e Mare dei Comuni e della Soprintendenza firmatari del presente accordo.

Al Comitato spettano le competenze di programmazione, di formulazione delle proposte della quantificazione delle ulteriori risorse economiche per la gestione dell'accordo e di

ripartizione degli eventuali ulteriori oneri tra gli Enti, sulla base degli interventi programmati, da presentare al Collegio di Vigilanza per la rendicontazione della corretta attuazione del presente Accordo e l'eventuale formulazione di modifica allo stesso.

In particolare al Comitato compete:

- la valutazione della possibilità e la formulazione di proposte per sviluppare ulteriormente il progetto di sistema a rete, includendo altri poli dell'area del Rubicone elaborando una strategia unitaria e un'offerta turistica mirata;
- la verifica, sulla base dei ritrovamenti in fase di realizzazione della bretella stradale, della opportunità e necessità di ampliare il sito di Gatteo con l'acquisizione tramite esproprio di ulteriori aree e immobili, come definite al precedente art. 3;
- la ricerca di eventuali ulteriori contributi -pubblici o privati- con destinazione vincolata alla finalità della valorizzazione dell'offerta culturale turistica del Parco archeologico
- adempiere al monitoraggio dell'Accordo secondo quanto previsto all'art. 8

Le decisioni del Comitato tecnico di coordinamento, sono valide, se assunte all'unanimità.

#### **Art. 11- Attuazione e validità dell'Accordo**

1. L'accordo promosso dal Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, ha validità in relazione ai contenuti formalizzati nei documenti allegati e potrà, all'occorrenza, essere aggiornato con apposita concertazione fra le parti.
2. Il presente accordo è efficace e vincolante fra le parti dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione dei procedimenti in esso richiamati.
3. L'Accordo dovrà essere pubblicato sui siti web istituzionali degli Enti firmatari.
4. Al presente accordo si applica la disciplina prevista dall'art. 60 della L.R n. 24 del 21 dicembre 2017 e la disciplina propria degli accordi fra amministrazioni, di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 34 del Dlgs. n. 267/2000 (TUEL).

## **Art. 12 – Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo**

1. Ai sensi dell'art. 34 comma 7 del D.Lgs n. 267/2000, la vigilanza ed il controllo sulla esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio di Vigilanza composto da un rappresentante della Soprintendenza, un rappresentante della Regione, un rappresentante della Provincia, che lo presiede, una rappresentanza dell'Unione Rubicone e Mare e dei Comuni dell'Unione stessa.

2. L'insediamento del Collegio avviene su iniziativa del rappresentante della Provincia; il Collegio è in ogni caso convocato entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BURERT del Decreto di approvazione del presente Accordo, per la verifica degli interventi.

3. All'atto dell'insediamento il collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi ed i mezzi necessari per il proprio funzionamento;

4. Il Collegio di Vigilanza in particolare:

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione del presente Accordo;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione del programma concordato e propone inoltre le opportune soluzioni;
- propone agli Organi competenti delle Amministrazioni sottoscrittrici le eventuali modifiche al presente Accordo o ai termini in esso previsti, che si rendessero necessarie;
- prescrive l'adozione delle misure correttive o l'aggiornamento delle valutazioni di compatibilità ambientale in caso di scostamenti significativi degli indicatori o di modifiche sostanziale dello scenario di sostenibilità assunto con studi ambientali;
- può disporre in ogni momento sopralluoghi, accertamenti e l'acquisizione di documenti ed informazioni al fine di verificare la tempestività e corretta attuazione dell'Accordo;
- attiva, in caso d'inadempimento, le procedure sanzionatorie ed applica le sanzioni previste nell'accordo al successivo articolo 16.

5. Restano salve le competenze istituzionali dei competenti Settori degli Enti firmatari in merito all'attività ordinaria di vigilanza sull'esecuzione delle opere.

#### **Art. 13 – Vincolatività dell'Accordo**

1. I soggetti che sottoscrivono il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

2. I soggetti che sottoscrivono il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi in esso previsti o conseguenti, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

#### **Art. 14 – Durata e Modifiche**

1. Il presente Accordo raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti in ordine alle determinazioni nel medesimo riportate ed è vincolante fra le parti dalla data della sua stipula.

2. Il presente Accordo resterà efficace fino a che non risultino adempiute tutte le obbligazioni in esso previste e dalle sue integrazioni e modificazioni.

3. L'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo è valutata con determinazione del Collegio di Vigilanza di cui all'art.12.

4. Eventuali modifiche giudicate sostanziali dal Collegio di Vigilanza, in particolare qualora si verificano mutamenti significativi degli impatti ambientali e territoriali, saranno oggetto di un aggiornamento del presente Accordo con le stesse procedure amministrative utilizzate per la formazione, l'approvazione e la stipula di quello originario.

#### **Art. 15 – Perfezionamento ed efficacia dell'Accordo**

1. Il presente Accordo viene definitivamente approvato con Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 della L.R. 24/2017 e viene pubblicato sul Bollettino della Regione Emilia Romagna.

### **Art. 16 – Sanzioni per l'inadempimento**

1. Il Collegio di Vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico degli Enti firmatari dell'Accordo provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per Ufficiale Giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'Accordo.

### **Art. 17 – Contenzioso**

1. Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente in sede di Collegio di Vigilanza, ciascuna delle parti ha facoltà di presentare ricorso al TAR Emilia Romagna, ai sensi del combinato disposto degli articoli 11, comma 5 e 15, comma 2, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss mm e ii.

### **Art. 18 – Allegati**

Le parti danno atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma gli elaborati depositati agli atti della Provincia di Forlì-Cesena al prot. provinciale n. 21402/2022, il cui elenco è unito al presente Accordo (*A.1\_Elenco Elaborati*), ancorché quelli relativi al progetto della strada non siano materialmente allegati.

### **Art. 19– Disposizioni finali**

Il presente atto è letto dalle Parti e dalle stesse sottoscritto digitalmente, in segno di approvazione, accettazione e conferma

- per la PROVINCIA FORLÌ-CESENA

Enzo Lattuca

- per l' UNIONE RUBICONE E MARE

Filippo Giovannini

- per il COMUNE DI BORGHI

Silverio Zabberoni

- per il COMUNE DI CESENATICO

Matteo Gozzoli

- per il COMUNE DI GAMBETTOLA

Maria Letizia Bisacchi

- per il COMUNE DI GATTEO

Roberto Pari

- per il COMUNE DI LONGIANO

Mauro Graziano



- per il COMUNE DI RONCOFREDDO

Sara Bartolini

- per il COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI

Luciana Garbuglia

- per il COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Filippo Giovannini

- per il COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Tania Bocchini

- per il MINISTERO DELLA CULTURA per il tramite della SOPRINTENDENZA  
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA,  
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Federica Gonzato

- per la REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Roberto Gabrielli



# PROVINCIA FORLÌ – CESENA

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale  
Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti

***ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE DI UN PARCO ARCHEOLOGICO IN RETE NEI COMUNI DELLA VALLE DEL RUBICONE E REALIZZAZIONE DELLO STRALCIO DI COLLEGAMENTO TRA LA SS.9 “VIA EMILIA” IN LOCALITÀ S. GIOVANNI IN COMPITO E IL CASELLO A14 “VALLE DEL RUBICONE”***

**ALLEGATO A.1 Elenco elaborati**

**L'elenco elaborati costituenti il progetto del *PARCO ARCHEOLOGICO IN RETE NEI COMUNI DELLA VALLE DEL RUBICONE E REALIZZAZIONE DELLO STRALCIO DI COLLEGAMENTO TRA LA SS.9 "VIA EMILIA" IN LOCALITÀ S. GIOVANNI IN COMPITO E IL CASELLO A14 "VALLE DEL RUBICONE"* è riportato nelle tabelle seguenti.**

## Elaborati

*Parco-Archeologico*  
*A- Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica*

Parco - PFTE - Relazione

Parco - PFTE - CRONOPROGRAMMA

Parco - PFTE - QUADRO TECNICO ECONOMICO

Parco-TAV 01 - PFTE\_Ambiti archeologici

Parco-TAV 02 - PFTE\_Ambito nord

Parco-TAV 03 - PFTE\_Mobilità - Analisi storica percorsi

Parco-TAV 04 - PFTE\_Mobilità lenta - Connessioni

Parco-TAV 05 - PFTE\_Ambito sud

*Parco-Archeologico*  
*B- Parco-Progetto Definitivo - stralcio 1*

Parco\_Def-Stralcio1-Relazione

Parco- DEF-Stralcio1- QUADRO TECNICO ECONOMICO

Parco-DEF-Stralcio1 - CRONOPROGRAMMA

Parco-DEF - Stralcio 1 - TAV 1\_Ambito NORD

Parco-DEF - Stralcio 1 - TAV 2\_Ambito NORD\_collegamenti

Parco-DEF - Stralcio 1 - TAV 3\_Ambito SUD

Parco-DEF - Stralcio 1 - TAV 4\_Mobilità lenta

*Parco-Archeologico-  
Elaborati Fase preliminare e dichiarazione di sintesi*

All1-Relazione di Progetto “*R.A.P. Rubicon Archeological Park - Parco Archeologico del Rubicone*”

All.1b – Short Book

All2- Layout generale del Parco e dettaglio su base catastale ambito Sud

All3- Il sistema dei Musei e le infrastrutture di viabilità

All4\_ Piano particellare – Parco archeologico e tracciato stradale

All.6 - Documento di Valsat e sintesi non tecnica

All7\_ Relazione generale. Variante pianificazione territoriale PTPR – PTCP

All7a\_ Individuazione cartografica delle aree oggetto di scavi archeologici

All7b\_ Schede descrittive degli scavi archeologici

All7c\_ Ipostesi di configurazione finale – linee guida

All7d\_ Relazione di variante agli strumenti urbanistici comunali

All8\_ Proposta di variante P.T.P.R. – P.T.C.P. – comparazione cartografica

All9- Unione Rubicone e Mare – Comune di Gatteo - Localizzazione opere

All10\_ Comune di Gambettola - Localizzazione opere

All11\_ Comune di Longiano - Localizzazione opere

All12\_ Comune di Longiano - NTA Variante

Dichiarazione di sintesi

*Progetto-Definitivo-Strada*

409\_d\_527\_v1\_Piano\_Riutilizzo\_Terre.pdf

409\_d\_528\_v1\_Relazione\_integrazioni\_Arpa

409\_d\_550\_v1\_SEZ. TRASV\_PRIMO TRATTO\_TAV1

409\_d\_550\_v1\_SEZ TRASV\_PRIMO TRATTO\_TAV2

409\_d\_550\_v1\_SEZ TRASV\_PRIMO TRATTO\_TAV3.pdf

409\_d\_550\_v1\_SEZ TRASV\_PRIMO TRATTO\_TAV4.pdf

409\_d\_550\_v1\_SEZ TRASV\_PRIMO TRATTO\_TAV5.pdf

409\_d\_551\_v1\_SEZ TRASV\_SECONDO tratto\_TAV1

409\_d\_551\_v1\_SEZ TRASV\_SECONDO tratto\_TAV2.pdf

409\_d\_552\_v1\_PROFILI.

A\_1\_409\_r\_513\_v3\_PD\_SP\_Forli\_Rel\_gen\_(agg\_08\_2022)

A\_2\_409\_d\_522\_v1\_Verifiche\_tracciato

C\_2\_409\_d\_524\_v2\_Sommario\_volumi

C\_3\_1\_Computo Metrico Estimativo -Strada

C\_4\_QUADRO TECNICO ECONOMICO-Strada

F\_1\_409\_d\_502\_v1\_Corografia \_(agg\_08\_2022)

F\_2\_1\_409\_d\_503\_v3\_Plan\_progetto \_(agg\_08\_2022)

F\_2\_2\_409\_d\_503\_v3\_Plan\_progetto

F\_2\_3\_409\_d\_519\_v2\_Plan\_prog\_Rotatoria \_(agg\_08\_2022)

F\_3\_1\_409\_d\_520\_v1\_Tracciamento\_asta\_principale

F\_3\_2\_409\_d\_521\_v1\_Tracciamento\_rotatoria

F\_4\_1-409\_d\_504\_v2\_PROF TRATTO 1

F\_4\_2\_409\_d\_504\_v2\_PROF TRATTO 1

F\_4\_3\_409\_d\_505\_v2\_PROF TRATTO 2

F\_4\_4\_409\_d\_506\_v2\_PROFILO ROT-rami-accesso

F\_5\_409\_d\_501\_V2\_SEZIONI TIPO

F\_6\_1\_409\_d\_507\_v3\_SEZ PRINC\_1

F\_6\_2\_409\_d\_507\_v3\_SEZ PRINC\_1



F\_6\_3\_409\_d\_507\_v3\_SEZ PRINC\_1

F\_6\_4\_409\_d\_507\_v3\_SEZ PRINC\_1.

F\_6\_5\_409\_d\_507\_v3\_SEZ PRINC\_1

F\_6\_6\_409\_d\_507\_v3\_SEZ PRINC\_1

F\_6\_7\_409\_d\_508\_v3\_SEZ PRINC\_2

F\_6\_8\_409\_d\_508\_v3\_SEZ PRINC\_2.

F\_6\_9\_409\_d\_508\_v3\_SEZ PRINC\_2

F\_6\_10\_409\_d\_509\_v2\_SEZ ROT1

F\_6\_11\_409\_d\_509\_v2\_SEZ ROT1

F\_7\_409\_d\_514\_v1\_Barr sicurezza \_(agg\_08\_2022)

F\_9\_409\_d\_516\_v2\_Plan\_segnaletica\_(agg\_08\_2022)

F\_10\_409\_d\_517\_v2\_Plan\_illuminazione\_(agg\_08\_2022)

G\_1\_409\_r\_511\_v5\_PD\_SP\_Forli\_Rel\_idro\_INVAR\_Sez\_300\_350

G\_2\_409\_d\_510\_v1\_PLAN IDRO\_Consorzio\_(agg\_08\_2022)

H\_1\_1\_Stato attuale 1

H\_1\_2\_Stato attuale 2

H\_1\_3\_Stato attuale 3

H\_1\_4\_Stato attuale 4

H\_1\_5\_Stato attuale 5

H\_1\_6\_Stato attuale 6

H\_2\_1\_Particolari Innesti

H\_2\_2\_Particolari Innesti

H\_2\_3\_Particolari Innesti

H\_3\_Ortofoto

H\_4\_Capisaldi

Integrazioni Studio del Traffico COLLEGAMENTO S.G.COMPITO\_A14\_Prov FC

L1 - Piano particellare tracciato stradale\_(sostitutivo)

L2 - Elenco ditte aggiornato\_\_(sostitutivo).

R.1.02.01 Relazione di calcolo integrazione (ancoraggio barriera)

R.2.10 Sistema di ritenuta e protezione

SOVRAPPOSIZIONE Particellare \_VECCHIO NUOVO.

C3-Computo Metrico Estimativo -Stralcio2

C4- Quadro tecnico economico-Stralcio 2

### *Rapporti Ambientali*

Valsat - Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica

Valsat - Rapporto ambientale - Integrazione

Relazione Paesaggistica

Studio di Impatto Ambientale e Sintesi non tecnica

### *Osservazioni-Controdeduzioni*

Osservazioni pervenute

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute